

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 Maggio 2007 (GU n. 128 del 5-6-2007)

Registrazione del prodotto fitosanitario "Kinto", registrato al n. 12036.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004, n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata il 1° ottobre 2003, e successive integrazioni di cui l'ultima in data 4 gennaio 2007, dall'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno - Milano, via Marconato n. 8, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato KINTO, contenente le sostanze attive procloraz e triticonazolo;

Visto il decreto del 23 giugno 2006 di inclusione della sostanza attiva triticonazolo, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2006/39/CE della Commissione del 12 aprile 2006;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 marzo 2007 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi, fino al 31 gennaio 2017 (data di scadenza dell'inclusione della sostanza attiva triticonazolo in allegato I);

Vista la nota dell'Ufficio del 20 aprile 2007 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota del 17 aprile 2007, da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 gennaio 2017, l'Impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno - Milano, via Marconato n. 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato KINTO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni della revisione comunitaria della sostanza attiva procloraz-complesso rame, contenuta nel prodotto in questione.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 50-100-200-1000.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa BASF Agri-Production S.A.S. - Genay (Francia).

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12036.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 maggio 2007

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 34 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

KINTO®

**FUNGICIDA DI CONTATTO E SISTEMICO PER LA
PROTEZIONE DELLE SEMENTI DI FRUMENTO, ORZO E
MAIS**

Sospensione concentrata per concia sementi (FS)

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
 PROCLORAZ-complesso Cu 5,65%=61,2 g/l
 TRITICONAZOLO puro 1,94%=21,1 g/l
 Coformulanti q. b. a g 100



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

FRASI DI RISCHIO

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di sicurezza.

**BASF Italia SpA
Cesano Maderno (Milano)**

Officina di produzione:

BASF Agri-Production S.A.S. - Genay (Francia)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute N. _____ del _____

Contenuto netto: 50 - 100 - 200 - 1000 L

Partita n.

® Marchio registrato

NORME DI SICUREZZA:

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

Triticonazolo: 1,94 %
 Procloraz: 5,65 %

Triticonazolo: ---

Procloraz: nell'animale da esperimento è irritante delle mucose (lacrimazione, scialorrea, diarrea) deprime il SNC e la respirazione; possibili effetti epatici.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni

**ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN
AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.**

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

KINTO è un fungicida specificamente formulato per la concia delle sementi di frumento ed orzo. Il prodotto è efficace contro numerosi funghi patogeni che infettano i semi e che costituiscono il complesso del mal del piede e della parte aerea dei cereali. KINTO, oltre ad agire localmente per contatto, è sistemico; può quindi controllare anche i patogeni situati sotto i tegumenti dei semi o al loro interno.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

KINTO s'impiega per la concia dei semi di frumento tenero, frumento duro, orzo e mais contro i funghi patogeni seguenti: *Fusarium spp.* e *Microdochium nivale* (mal del piede), *Tilletia spp.* (carie del frumento), *Ustilago spp.* (carboni di frumento ed orzo), *Pyrenophora graminea* (striatura bruna dell'orzo), *Pyrenophora teres* (maciatura reticolare dell'orzo), *Cochliobolus sativus* (elmintosporiosi dei cereali) e *Septoria nodorum* (septoriosi del frumento).

ALLEGATO

FRUMENTO TENERO E DURO: 150 ml p.f./100 kg di seme. **ORZO:** 150 - 200 ml p.f./100 kg di seme; utilizzare la dose più elevata per le partite molto infette da *Pyrenophora graminea*.

MAIS: 150-250ml p.f./100 kg di seme.

KINTO s'impiega diluendo la dose necessaria in un volume d'acqua che dipende dall'attrezzatura utilizzata per il trattamento di concia dei semi.

COMPATIBILITÀ

Si consiglia d'applicare il prodotto da solo.

AVVERTENZE: i semi conciatati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame.

Per la distruzione dei semi conciatati non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

ATTENZIONE PER L'OPERATORE: Utilizzare adeguati indumenti protettivi (tuta completa) e guanti durante le fasi di calibrazione e pulizia dell'attrezzatura, miscelazione/carico del prodotto e confezionamento delle sementi trattate.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

**IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE
ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

**PER LA DISTRUZIONE DELLE SEMENTI CONCIATE NON
RIUTILIZZABILI DEVONO ESSERE OSSERVATE LE NORME
VIGENTI SUI RIFIUTI TOSSICI O NOCIVI.**

AD ESCLUSIVO USO DELLE INDUSTRIE SEMENTIERE

Per le taglie da 200 e 1.000 litri:

**ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL
PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO. NON DISPERDERE
NELL'AMBIENTE.**

**LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEI
CONTENITORI DA LITRI 200 E 1.000 DEVE ESSERE
EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO
DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOGLIERE EVENTUALI
FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO.**

Att. def. 2007

07A04945